

✓ SETTORE

2 REPORT

RISK ASSESSMENT LIGHT

Energia & Utilities

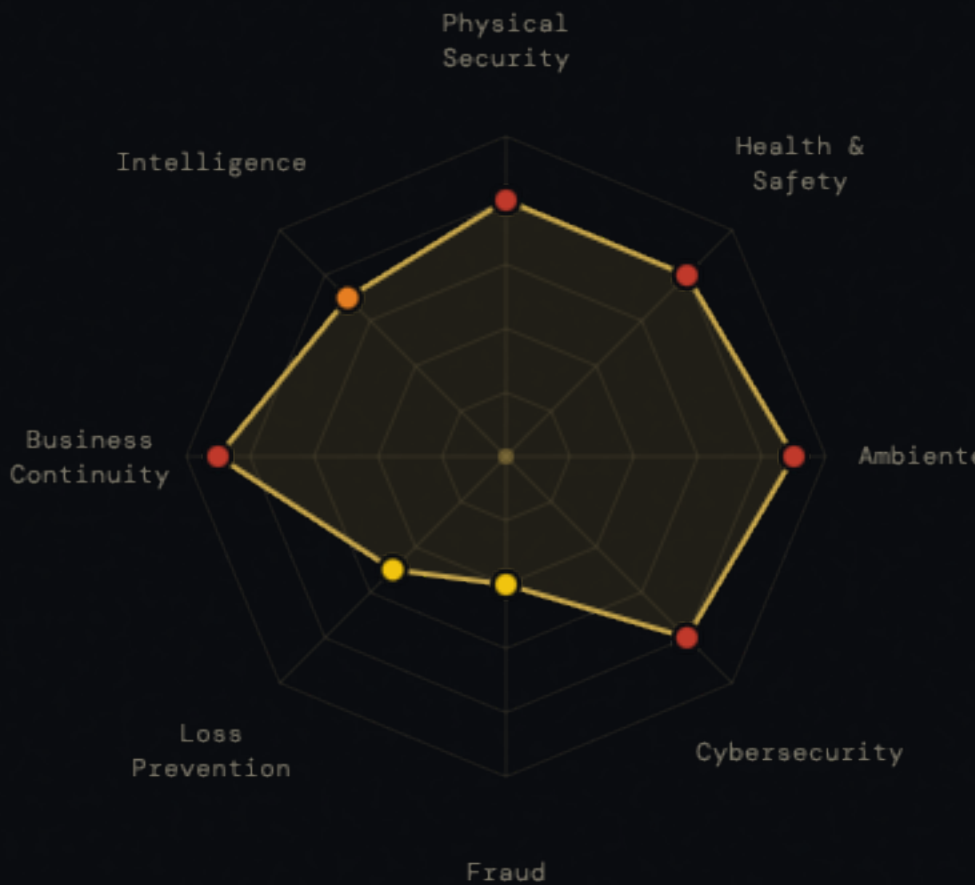
DATA ANALISI
26 maggio 2026

METODOLOGIA
ISO 31000 / Light

AREE ANALIZZATE
8 domini di rischio

LIVELLO GLOBALE
Critico

• LIVELLO DI RISCHIO GLOBALE: CRITICO



75 /100

Il settore energetico mostra rischi critici su ambiente, business continuity e sicurezza fisica degli impianti. La cybersecurity OT/ICS è un'area di crescente criticità.

5 CRITICI 1 ALTI 2 MEDI 0 BASSI

ANALISI PER DOMINIO DI RISCHIO

8 Physical Security CRITICO Rischio critico. Impianti o aree ad alta vulnerabilità fisica richiedono presidio costante. AZIONI RACCOMANDATE → Presidio armato → Audit security mensile → Red teaming fisico	8 Health & Safety CRITICO Rischio infortunistico molto elevato. Processi critici richiedono controllo continuo e DPI adeguati. AZIONI RACCOMANDATE → Safety officer dedicato → Analisi incidenti mancati → Certificazioni ISO 45001	9 Ambiente CRITICO Alto rischio ambientale. Necessaria compliance normativa avanzata e piani di emergenza ambientale. AZIONI RACCOMANDATE → Environmental compliance officer → Sistemi di monitoraggio continuo → Piano di bonifica	8 Cybersecurity CRITICO Rischio cyber critico. Target ad alto valore per attaccanti. Richiesta difesa in profondità. AZIONI RACCOMANDATE → CISO dedicato → Zero trust architecture → Red teaming continuo
4 Fraud MEDIO Rischio frode moderato. Segregazione dei compiti e audit interni raccomandati. AZIONI RACCOMANDATE → Audit interno periodico → Whistleblowing system → Formazione anti-frode	5 Loss Prevention MEDIO Esposizione moderata a perdite. Ottimizzazione dei controlli di magazzino raccomandata. AZIONI RACCOMANDATE → Sistemi antitaccheggio → Controllo inventario real-time → Formazione personale	9 Business Continuity CRITICO Business continuity critica. Interruzioni hanno impatto sistemico. DRP completo indispensabile. AZIONI RACCOMANDATE → Resilienza multi-sito → Esercitazioni crisi → Certificazione ISO 22301	7 Intelligence ALTO Elevata esposizione a spionaggio industriale e minacce reputazionali. OSINT monitoring necessario. AZIONI RACCOMANDATE → Threat intelligence → Analisi reputazionale → Due diligence approfondita

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce un'analisi preliminare di risk assessment di tipo "light", basata su profili di rischio tipici per categoria di settore. Non sostituisce un'analisi di rischio approfondita, personalizzata e condotta in loco da professionisti qualificati. Benedetti Group S.r.l. declina ogni responsabilità per decisioni operative adottate sulla base esclusiva di questo report indicativo. Per un'analisi completa e certificata, contattare il nostro team di esperti.

← NUOVA ANALISI